



## BALDESSARELLI & PARTNER

Dott. Marco Baldessarelli  
Dott. Luca Bertelli  
Tributarista Chaowei Dai  
Dott. Spasoje Vockic  
Dott.ssa Nina Bertolini

Merano, lì 24 settembre 2024

### *Novità in materia fiscale*

Gentile cliente,

con la presente circolare teniamo a informarVi sulle seguenti novità.

## Sommario

1. Rendicontazione della sostenibilità in Italia .....	2
2. Transizione 5.0 – Ulteriori disposizioni .....	2
3. Mancata segnalazione all'Enea – nessun motivo di scadenza.....	2
4. Affitti brevi – Sanzioni slittano al 2025 .....	3
5. Richiesta di rimborso dell'IVA entro 30 settembre .....	3

## 1. Rendicontazione della sostenibilità in Italia

Secondo la normativa Dlgs Nr. 125/2024, anche in Italia il rapporto di sostenibilità diventa obbligatorio, integrato nella relazione sulla gestione al bilancio. Il nuovo regolamento ha effetto per l'esercizio 2024 per le grandi imprese con più di 500 dipendenti. A partire dall'esercizio 2025, la normativa si applica alle grandi imprese che superano almeno due dei seguenti limiti:

- attivo di bilancio di 25 milioni di euro;
- fatturo di 50 milioni di euro;
- numero medio di dipendenti di 250.

A partire dall'esercizio 2026, la normativa riguarderà anche le piccole e medie aziende con titoli negoziati su mercati regolamentati.

## 2. Transizione 5.0 – Ulteriori disposizioni

In futuro, le fatture, i documenti di trasporto e altri documenti che riguardano l'acquisto di beni agevolati dovranno contenere il riferimento esplicito all'articolo di legge pertinente del piano di transizione (Art. 38 DL n. 19/2024). Inoltre, sarà necessaria l'indicazione di un codice di identificazione alfanumerico univoco, assegnato al momento della preregistrazione (Struttura del codice di identificazione: TR5-XXXXX).

La fattura elettronica può essere integrata direttamente in formato elettronico con questi riferimenti (emettendola come autofattura) oppure può essere stampata e successivamente integrata manualmente con i riferimenti. Per le fatture cartacee, il riferimento all'agevolazione può essere stampato sulla fattura originale o, se necessario, aggiunto tramite timbro.

Oltre alle certificazioni già esistenti per l'agevolazione, è ora richiesta anche una certificazione delle spese effettivamente sostenute. Questa deve essere confermata dal revisore dei conti o dal collegio sindacale dell'azienda. Se l'azienda non è obbligata alla revisione contabile, può essere incaricato anche un revisore esterno, con ulteriori aiuti per i costi di certificazione fino a 5.000 euro disponibili.

## 3. Mancata segnalazione all'Enea – nessun motivo di scadenza

La Corte di Cassazione di Roma ha deciso: la mancata segnalazione all'Enea del completamento di un intervento edilizio energetico entro il termine di 90 giorni non comporta più la perdita delle detrazioni fiscali. Questa decisione è in contrasto con il parere dell'Agenzia delle Entrate. La Corte di Cassazione motiva che la scadenza del bonus fiscale non è prevista dalla legge e che la comunicazione all'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente serve solo a fini statistici.

#### 4. Affitti brevi – Sanzioni slittano al 2025

Il 3 settembre, il Ministero del Turismo ha pubblicato informazioni che indicano che le sanzioni per la mancata attivazione e il mancato utilizzo del codice di identificazione nazionale (già menzionate nell'ultima circolare) saranno sospese fino a gennaio 2025 se è già stato richiesto un CIP o un CIR.

Inoltre, vengono inasprite le norme di sicurezza relative all'installazione degli estintori nelle abitazioni. Gli estintori devono essere collocati in luoghi ben accessibili e visibili, in particolare nelle aree di maggior pericolo. Inoltre, deve essere fornito almeno un estintore per ogni 200m<sup>2</sup> e per ogni piano. Gli estintori stessi devono avere una carica minima non inferiore a 6kg o 6 litri e devono essere controllati periodicamente. Scatterà anche l'obbligo di dotarsi di dispositivi per il rilevamento di gas combustibili e di monossido di carbonio.

#### 5. Richiesta di rimborso dell'IVA entro 30 settembre

L'IVA pagata l'anno scorso in altri Stati membri dell'UE può essere rimborsata entro il 30 settembre.

Ogni Stato ha disposizioni proprie per la richiesta di rimborso dell'IVA, sia riguardo alle restrizioni sull'IVA detraibile sia sul procedimento di rimborso stesso. Per tenere conto delle relative normative, nel modulo di rimborso devono essere indicate descrizioni delle merci tramite codici e sub-codici. In una cosiddetta lista di preferenze sono elencate le varie disposizioni relative alla procedura di rimborso nei singoli Stati. Vi sono ad esempio informazioni su quale lingua è accettata, qual è la durata del periodo di compenso e se è richiesta l'aggiunta di una copia elettronica della fattura originale.

Rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Cordiali saluti

Dott. Spasoje Vockic

[spasoje.vockic@fiscalconsulent.com](mailto:spasoje.vockic@fiscalconsulent.com)